La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 21.05.2020 Pag.: 35
Size: 134 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Mascherine e distanziamento
Le palestre riapriranno così

Ecco Djokovic
Si allena a Marbella
sulla terra rossa

Heynen riporta in campo Leon
Polonia in raduno dall'1 giugno

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Pallavolo

Heynen riporta in campo Leon Polonia in raduno dall'1 giugno

La Polonia riparte. Nonostante un'attività internazionale per ora inesistente e protocolli controversi tra nazione e nazione per le misure anticoronavirus, la squadra bicampione del mondo si prepara a radunare i suoi giocatori per due settimane di preparazione al centro sportivo nazionale di Spala. Il c.t. polacco (e allenatore di Perugia) Vital Heynen ha convocato 19 atleti che si ritroveranno il primo giugno e rimarranno in ritiro fino al 13. Fra questi ovviamente anche il fuoriclasse cubano polacco Wilfredo Leon che torna in campo quasi tre mesi dopo l'ultima partita con Perugia, e gli ormai ex "italiani" Bartosz Bednorz, Mateusz Bieniek e Bartosz Kurek. Una necessità di ritrovarsi che il commissario tecnico belga aveva manifestato già qualche settimana fa suscitando la perplessità anche di qualche tecnico dei club della Plusliga polacca, soprattutto tenendo conto che gli impegni internazionali sono stati annullati dalla Fivb e per i Giochi di Tokyo mancano ancora parecchi mesi, quindi non si vedeva la necessità di un ritiro ora. È vero che a metà giugno l'attività dei club in Polonia potrà ricominciare. In raduno dal 4 giugno anche la nazionale femminile, fra le convocate l'opposta di Scandicci Magdalena Stysiak e la schiacciatrice di Novara Zuzanna Gorecka.


A Perugia Wilfredo Leon, 26 anni, schiacciatore della Sir LEGAVOLLEY

Conferme

Ieri è arrivato l'annuncio ufficiale dell'arrivo in panchina a Vibo di Valerio Baldovin, per anni tecnico di Padova, mentre Andrea Marchisio continuerà a essere il secondo libero di Civitanova. Nel femminile, a Bergamo arriva Eleonora Fersino. Cisterna avrebbe ingaggiato il regista bulgaro Seganov

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA

Data: 21.05.2020 Pag.: 39
Size: 275 cm2 AVE: € 4675.00
Tiratura: 33760
Diffusione: 26320
Lettori: 182000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PALLAVOLO. Nella prossima stagione vestirà la maglia del Brescia

Dottoressa Nicoletti Si laurea da casa schiacciando il virus

La tesi in scienze motorie stampata in quarantena «Dopo dieci anni mi sono potuta godere la famiglia»

Antonio Villani

Dalle Marche alla Lombardia, Anna Nicoletti si riavvicina a casa. Quando la serie A1 potrà ripartire l'opposta vicentina vestirà la maglia del Millenium Brescia, dove aveva già militato due anni fa prima di trasferirsi a Filottrano.

QUARANTENA IN FAMIGLIA. Un periodo di lockdown duro, come per tanti atleti, il ritorno a casa, il continuo esercizio fisico per mantenere la forma e il fattore positivo del contatto con la famiglia. «Sono rientrata ad Altavilla prestissimo, poco dopo l'annullamento dell'ultima partita - racconta la 24enne -. Ho sempre cercato di fare esercizi in casa con i pesi che avevo, anche perché so che quando mi fermo è sempre difficile ripartire. Mi sono potuta godere la mia famiglia: non è mai stato così da quando sono andata a giocare con il Club Italia dieci anni fa».

DOTT.SSA ANNA. In questo periodo complicato è arrivata anche una grande gioia: il conseguimento della laurea in scienze motorie a inizio marzo, qualche giorno dopo lo stop delle partite che in quella fase si sperava provvisorio e che invece sarebbe diventato definitivo. «Avevo preparato tutto: stampato la tesi, organizzato mezzi di trasporto e albergo per Roma dove si sarebbe svolta la discussione. Vista l'emergenza l'università ha deciso di non fare discussioni in presenza, ho ricevuto solo il voto. All'inizio mi è dispiaciuto perché avendo frequentato in via telematica dando solo gli esami in sede sarebbe stata l'occasione per vivere di persona l'università. Poi vedendo la situazione generale ho pensato che non importava».

> **All'inizio mi è dispaciuto non discuterla Ma visto il periodo è stato giusto così**
> ANNA NICOLETTI
> GIOCATRICE DI PALLAVOLO

ARGENTO UNIVERSIADI. Tra i più bei ricordi legati agli studi c'è la conquista con la Nazionale la scorsa estate della medaglia d'argento alle Universiadi e una finale contro la Russia da top scorer con 14 punti, nonostante la sconfitta. «È stato bello, anche perché abbiamo giocato in Italia. Era la mia prima esperienza in nazionale dopo la prejuniores tanti anni fa. La mia famiglia è venuta a vederci, c'era un gruppo che conoscevo. C'è stato il rammarico per aver perso la finale ma è stata un'avventura positiva».

LA CARRIERA. Dopo gli esordi ad Altavilla con l'Inglesina e la palestra nel Club Italia in B1 a soli 15 anni durata tre stagioni, Anna ha spiccato il grande salto: l'arrivo a Conegliano nel 2014 con la vittoria dello scudetto, che festeggerà ancora due anni dopo sempre in casa Imoco. Alle pantere «ho avuto un aiuto importante, c'è stata l'occasione di giocare con ragazze fortissime e di capire tante cose all'interno di una società costruita per vincere». Poi sempre A1 a Monza, Brescia e la stagione appena chiusa prematuramente a Filottranona, nella quale ha totalizzato 285 punti, 253 dei quali in attacco, in 19 partite e 68 set giocati. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNALE DI VICENZA

Data: 21.05.2020 Pag.: 39
Size: 275 cm2 AVE: € 4675.00
Tiratura: 33760
Diffusione: 26320
Lettori: 182000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Anna Nicoletti con la maglia della Banca Valsabbina Brescia. FOTOLIVE



IL MATTINO (CASERTA)

Data: 21.05.2020 Pag.: 33
Size: 255 cm2 AVE: € 30600.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


JUVE, CESSIONE VICINA D'ANDREA IN VOLATA

Casertana, c'è un innesto in società alla vigilia della ripresa dei giochi

Volalto, da definire staff e roster E c'è l'«incognita» Palavignola

Volalto, da definire staff e roster E c'è l'«incognita» Palavignola

VOLLEY

Carlo Giannoni

Mentre la Volalto ricorda l'anniversario della promozione in A1 e conferma sui social la sua presenza nel massimo campionato, il mondo del volley femminile è impegnato in due direzioni.

Da un lato c'è l'assemblea elettiva dei vertici della Lega fissata per lunedì 8 giugno, dall'altro l'aspetto organizzativo con una ripartenza che appare comunque complicata. Il club casertano, che è in attesa di sapere se sarà possibile adeguare il Palavignola alle norme federali, al momento non ha ancora intrapreso iniziative circa la costituzione della squadra che dovrà affrontare il prossimo campionato. Non mancano i contatti e i sondaggi, ma al momento tutto è fermo, anche per lo staff tecnico. A differenza di tante altre compagini che hanno già da tempo definito le loro panchine e, in più di una, anche gran parte del roster con conferme o nuovi acquisti.

È il caso dell'Imoco Conegliano, che ha confermato il sestetto titolare ed il tecnico Santarelli. Rinnovati gli accordi anche di Bregoli a Chieri, Mancarelli a Firenze , Bovari a Perugia, Pistola a Cuneo e Mazzola a Brescia, che ha anche rinnovato l'accordo con Marta Bechis, ex centrale della Volalto. Panchine nuove, invece, a Busto Arsizio (Fenoglio), Novara (Lavarini) e Monza (Gaspari). Restano da definire le panchine di Casalmaggiore, Bergamo, Scandicci, Filottrano – che potrebbe rinunciare al campionato – ed, appunto, la Volalto. Ed a proposito di tecnici da rilevare anche la conferma dell'ex tecnico del team casertano, Cuccarini, nella formazione polacca del Lodz. Al di là delle problematiche di natura tecnica, da rilevare l'iniziativa della Lega volley maschile e femminile che, d'intesa con la Lega calcio di serie C e la Lega-basket di serie A, ha costituito « il Comitato 4.0 per portare all'attenzione del Governo e dei decisori pubblici la misura del credito d'imposta sulle sponsorizzazioni sportive affinché venga introdotta nell'iter di conversione in legge del decreto rilancio o nei prossimi provvedimenti».

Il comitato vuole « supportare l'ideazione e lo sviluppo di misure strutturali per il mondo dello sport, in una logica di medio – lungo periodo, superata la fase emergenziale legata al Coronavirus». Nella sua prima riunione si è inteso «avviare un lavoro strutturato sulla misura del credito d'imposta applicata alle sponsorizzazioni sportive, che preveda anche una stima del suo impatto in termini economici e sociali, andando a quantificare anche i rischi che comporterebbe una sua mancata applicazione. Si tratta di una misura a favore delle aziende che supportano lo sport a tutti i livelli e che impedirebbe il venir meno di migliaia di realtà condannate, senza gli incassi da botteghino, a sparire con la drammatica conseguenza che verrebbe meno anche il ruolo di presidio e crescita sociale che esercitano sul territorio».



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

la Repubblica FIRENZE

Data: 21.05.2020 Pag.: 1,14
Size: 897 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Lo sport in sospeso

Pallavolo, il grande rebus allarme per gli sponsor

di **Matteo Dovellini**



Quando un mese fa il Politecnico di Torino pubblicò uno studio dal titolo "Lo sport riparte in sicurezza", Ivan Zaytsev sbottò sui social. «Ma siete seri? Lo sport più pericoloso d'Italia?». Il capitano della nazionale maschile di pallavolo, lo Zar, non fu l'unico a rimanere sbalordito di fronte a quella classifica che piazzava il volley in cima agli sport a rischio nell'emergenza coronavirus.

● *a pagina 14*

IL DOPO EMERGENZA IN TOSCANA

Pallavolo, futuro in bilico tra sponsor prudenti e l'enigma palestre

di **Matteo Dovellini**

Quando un mese fa il Politecnico di Torino, su indicazione del Coni, pubblicò uno studio dal titolo "Lo sport riparte in sicurezza", Ivan Zaytsev sbottò sui social. «Ma siete seri? Lo sport più pericoloso d'Italia?». Il capitano della nazionale maschile di pallavolo, lo Zar, non fu l'unico a rimanere sbalordito di fronte a quella classifica che piazzava proprio il volley in cima agli sport da considerarsi maggiormente a rischio nell'emergenza coronavirus. Eppure la Fipav, la federazione pallavolo italiana, aveva chiuso ufficialmente la stagione a inizio aprile. Nessun titolo, nessuna retrocessione, piazzamenti europei assegnati in base al congelamento della classi-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

la Repubblica FIRENZE

Data: 21.05.2020 Pag.: 1,14
Size: 897 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

fica e tutto rimandato alla futura ripartenza. Una decisione che non tutti i club avevano digerito, tanto che i due presidenti di Lega (sia femminile che maschile) si erano dimessi in disaccordo con la Federazione. Ora il governo ha pubblicato le linee guida per lo svolgimento degli allenamenti di squadra. Ma a preoccupare è ben altro. «La prossima stagione è un grosso rebus – dice Elio Sità, presidente del Bisonte Volley e del Comitato Regionale Toscana Fipav – a oggi non sappiamo niente di certo. Ho letto le linee guida del Coni e del ministero ma ci sono grossie problemi. E certo non penso al fatto di giocare a porte chiuse nei nostri palazzetti ma, per esempio, a come verranno gestite le palestre che per molte società sono in condivisione con gli istituti scolastici. Da quanto leggo, ogni società dovrebbe sanificare tutto a inizio e a fine allenamento. Questo potrebbe rappresentare un grosso problema, nel concreto. Poi in vista di settembre si parla di utilizzare le stesse palestre per l'attività didattica». Oggi e domani ci saranno alcuni incontri tra i presidenti dei club delle varie federazioni, pallavolo inclusa, e le istituzioni sportive. I temi di discussione, certo, non mancheranno. Il Bisonte gioca al Mandela, a Firenze, ma ancora non è certo in che modo riaprirà. E quando. «Ci possiamo augurare che il virus vada via – continua Sità – altrimenti sarà un anno molto difficile». Lo scenario è complesso. Qualcuno spera di poter ripartire a fine agosto o inizio settembre. Altri invece indicano novembre, sperando che l'emergenza sia al termine. In Toscana sono presenti 260 società di pallavolo, con migliaia di squadre a livello giovanile. Il danno economico sarà enorme. Molte di queste società, specie quelle piccole o medie, si basavano sul puro volontariato e sugli sponsor. Oggi però, quando non c'è una data certa per la ripartenza, trattare con le aziende è impossibile: parliamone più avanti, è la risposta ai presidenti delle società a caccia di sponsorizzazioni. Ci sarebbe il credito sportivo, messo a disposizione da lunedì scorso dal governo: durata massima di 6 anni, importo minimo di 3 mila euro e massimo di 25 mila euro, comunque in misura non superiore al 25% dell'ammontare dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio o rendiconto approvato. Ma si fa comunque fatica ad approdare a una meta. «Sto provando a confrontarmi con tutte le società sportive per trovare le risorse da mettere a disposizione, a fondo perduto, alle associazioni dilettantistiche che devono fare fronte alle spese correnti – dice l'assessore allo sport della Regione Toscana, Stefania Saccardi – come la gestione degli impianti». Il riferimento, chiaro, non è soltanto al volley ma a tutti gli sport. «Risorse che in parte troviamo nel bilancio attuale – continua Saccardi – in parte in variazione di bilancio che mi auguro, come giunta, che si riesca a realizzare nelle prossime settimane. In più ho inviato una lettera a tutte le società sportive su come ottenere i 25 mila euro del credito sportivo. Non ultima la possibilità, discussa insieme all'assessora Grieco, di mettere a disposizione dei bambini le società sportive, i loro grandi spazi ma anche la competenza di chi li gestisce, per i centri estivi». Savino Del Bene e Bisonte, squadre femminili che giocano in A1, pensano però al prossimo anno. Per la Savino del Bene, Malinov e Bosetti rimangono a Scandicci, mentre a breve rinnoveranno Merlo, Pietrini, Lubian e Stysiak. In pole, come coach, c'è Massimo Barbolini e l'obiettivo è quello di costruire un gruppo competitivo con più soluzioni anche in panchina. Il Bisonte, invece, punta a una squadra molto giovane. L'ultimo colpo è la palleggiatrice Carlotta Cambi, 24 anni. L'ambizione è quella di arrivare nelle prime otto del campionato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'onda lunga degli effetti del virus che ha bloccato i campionati ad aprile Elio Sità (Fipav) "La prossima stagione? Un grosso rebus"

la Repubblica FIRENZE

Data: 21.05.2020 Pag.: 1,14
Size: 897 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

I numeri

Giovani in campo

260

Le società
In Toscana sono presenti 260 società di pallavolo, con migliaia di squadre a livello giovanile

25 mila

I soldi
Il governo ha messo a disposizione delle società il credito sportivo: importo minimo di 3 mila euro e massimo di 25 mila, comunque in misura non superiore al 25% dell'ammontare dei ricavi dell'ultimo bilancio

la Repubblica FIRENZE

Data: 21.05.2020 Pag.: 1,14
Size: 897 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Firenze
Nardella: "Il governo ci prende in giro"
"Il commercio perderà 1,2 miliardi"
"Io, restaurato a caccia dei contagi"
Palazzo Vecchio è per gli Uffizi 2 "Presenti a evitare fraintendimenti"

In campo Le ragazze della Savino Del Bene di Scandicci, una delle squadre di punta del volley toscano



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

il Cittadino
IL QUOTIDIANO DI MONZA E BRIANZA
Dir. Resp.: Claudio Colombo
www.datastampa.it Tiratura: 18000 - Diffusione: 0 - Lettori: 112000: da enti certificatori o autocertificati
21-MAG-2020
da pag. 29
foglio 1
Superficie: 14 %

PALLAVOLO SUPERLEGA MASCHILE Il Vero e il suo nuovo opposto

Da Padura Diaz a Hirsch e Kurek: Lagumdzija nella scia dei grandi

Dal ruolo di opposto, affidato al talento della Nazionale turca Adis Lagumdzija, inizia a prendere forma il roster del Vero Volley Monza che disputerà la stagione 2020-21 di Superlega maschile.

Il bomber classe 1999, d'origini bosniache, ha scelto la Brianza per il debutto nel campionato tricolore. «Abbiamo tutte le carte in regola per poter dire la nostra anche contro le migliori del campionato come Civitanova, Perugia e Modena» ha dichiarato l'ambizioso Lagumdzija, schiacciatore scelto come punto di riferimento della prima linea.

La regia? Rimarrà nelle mani di Santiago Orduna: nelle prossime ore potrebbe arrivare l'ufficialità del rinnovo del palleggiatore classe 1983, veterano del campionato italiano, pronto alla terza stagione da protagonista alla Candy Arena. Duecentoundici centimetri d'altezza e un curriculum che nonostante i 21 anni compiuti il 29 marzo è già ricco di un argento alla European Golden League (2018) e un bronzo nel Campionato europeo cadetti Under 19 (2017). Lagumdzija, reduce da tre stagioni in Turchia, rinnova una tradizione, quella degli opposti stranieri scelti da Monza. Una lista che include atleti rimasti nel cuore dei Vero supporters e altri che hanno faticato a imporsi in maglia monzese. Dal cubano Williams Padura-Diaz, "stella" della promozione nel 2013-14 e protagonista dell'esordio in Superlega (quando a Monza giocò anche il cinese Chen Wang), al brasiliano Renan (2015-16), gli anni successivi ecco il tedesco Simon Hirsch e il croato Ivan Raic (da gennaio 2017 il campione brasiliano Leandro Vissotto), Hirsch che nel 2017-18 ha "lottato" per un posto con il ceco Michal Finger. Nelle ultime due annate prima l'iraniano Amir Ghafour (compagno di reparto dell'austriaco Paul Buchegger), poi il campione del mondo in carica, il polacco Bartosz Kurek, che a causa della stagione 2019-20 interrotta anzitempo è stato ammirato sul campo meno di quanto i tifosi avrebbero desiderato. ■ **G.Mas.**



Adis Lagumdzija, 21 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE